



Fascicolo: 2023 / 7. 4. 1 / 15

CUAV
COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

VERBALE
II° seduta del 28 febbraio 2024

ORDINE DEL GIORNO: **Comune di Forlì – PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO URBANISTICO CLASSIFICATO NEL POC "ZONA PRODUTTIVA DI NUOVO INSEDIAMENTO DA ATTUARE" DENOMINATO "D2.3-19", UBICATO IN LOCALITA' SELVA IN FREGIO ALLE VIE MATTEI E DEI GALLI BOI AI SENSI DEGLI ARTT. 4-38 DELLA LR 24/2017, - II SEDUTA CUAV FORLÌ' – CESENA PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO**

L'anno 2024 il giorno 28 del mese di febbraio alle ore 15.00, a seguito di convocazione del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. prov.le n. 5614 del 23/02/2024, **si è riunito il CUAV** in modalità videoconferenza.

RICHIAMATE:

- la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" articoli 38 e 47 ed il successivo atto di coordinamento tecnico DGR 954/2018, il CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta è istituito quale organo collegiale ai sensi dell'art. 47 della LR 24/2017, allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
 - a) *l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;*
 - b) *l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;*
 - c) *l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;*
 - d) *le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;*
- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione Legge Regionale 21 dicembre 2017, n.24 - Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio" - Ruolo della Provincia e misure necessarie - Istituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Forlì-Cesena e Individuazione del Rappresentante della Provincia nel Comitato Urbanistico Regionale (CUR)"; che individua il Presidente della Provincia quale Rappresentante unico della Provincia chiamato a svolgere il ruolo di Presidente del CUAV;
- il Decreto presidenziale n. 24842/132 del 26/09/2018 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento delle modalità di funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della provincia di Forlì- Cesena";

- la determina dirigenziale n. 140 del 06/02/2019 avente ad oggetto “Organizzazione del Servizio Pianificazione Territoriale, costituzione dell'Ufficio di Piano per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55, comma 3, della LR 24/2017, Costituzione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV)” in cui è definita la costituzione della Struttura Tecnica Operativa - STO - a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta di cui alla LR n. 24/2017, articolo 47, comma 2, lettera i);

Dato atto che il Presidente della Provincia, richiamato l'art. 11, comma 3, lett. g) dello Statuto provinciale, con nota prot. n. 25913/2023 ha delegato il Consigliere provinciale, MATTEO GOZZOLI, a rappresentare la Provincia di Forlì – Cesena, e a presiedere i lavori del CUAV di Forlì-Cesena finalizzato all'espressione del parere motivato relativo ai procedimenti di Accordo operativo ai sensi dell'art. 38 della LR .24/2017 e ss.mm.ii.;

Vista la proposta di Accordo operativo relativo all'area denominata “D3.2-19” indicata in oggetto, inviata all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia con note assunte ai prot. prov.li nn. 8106-8109-8111-8112/2023 del 30/03/2023 e le successive integrazioni acquisite ai seguenti protocolli provinciali e conservate agli atti di questa provincia:

- prot. prov.le n. 27523 del 09/11/2023 “*trasmissione osservazioni e comunicazione conclusione deposito*” (allegati)
- prot. prov.li nn. 680-681 del 11/01/2024 2024 “*trasmissione documentazione integrativa e chiarimenti*”
- prot. prov.li nn. 5536-5537 del 23/02/2024 “*trasmissione documentazione integrativa*”;

Dato atto che per il procedimento in oggetto con nota prot. con nota prot. prov.le n. 5614 del 23/02/2024, sono stati convocati dal Presidente del CUAV i seguenti Enti:

Regione Emilia Romagna, Comune di Forlì,

Inoltre sono stati convocati al fine della consultazione i seguenti enti:

ARPAE, AUSL Romagna, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini; Consorzio di Bonifica della Romagna; ALEA Ambiente; ATERSIR; SNAM; HERA Spa; HERA Luce; IN RETE Distribuzione S.p.a.; FMI Mobilità integrata; CER Canale Emiliano Romagnolo, TERNA Unità impianti Bologna;

Preso atto che a seguito delle indicazioni date dalle Norme di funzionamento del CUAV sopra citate, le Amministrazioni interessate hanno individuato e nominato i seguenti rappresentanti:

- Provincia di Forlì-Cesena - in veste di Presidente del CUAV – Matteo GOZZOLI, Consigliere provinciale delegato alla Pianificazione urbanistica e strategica – Delega Prot. n. 25913/2023;
- Regione Emilia-Romagna - in rappresentanza della Giunta Regionale – Marcello CAPUCCI, nominato Rappresentante Unico Regionale con Atto dirigenziale della D.G. Cura del territorio ed Ambiente Num. 20368 del 29/09/2023;
- Comune di Forlì – Daniele MEZZACAPO – Vice Sindaco del Comune di Forlì, delegato in caso di impedimento del Sindaco con Delibera di Giunta Comunale N.2 del 11/01/2023 (prot. prov.le n. 5933/2024);

PRESIEDE LA SEDUTA del CUAV il Consigliere delegato Matteo Gozzoli, coadiuvato dalla Struttura Tecnico Operativa;

ALLA SEDUTA SONO PRESENTI i seguenti rappresentanti, delegati e accompagnatori tecnici:

ENTE	RAPPRESENTANTE	NOMINA / DELEGA
Provincia Forlì-Cesena	Matteo Gozzoli	Presidente CUAV

	Alessandro Costa	Dirigente Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale- Responsabile della STO
	Elisabetta Fabbri Trovanelli	P.O. "Pianificazione Territoriale" Componente STO
	Francesca Foschi	Componente STO
	Chiara Boschi	Funzionario tecnico
Regione Emilia-Romagna	Marcello Capucci	Responsabile Unico Regionale
	Grillandi Raffaella	Componente STO
Comune di Forlì	Daniele Mezzacapo	Vicesindaco
	Simona Savini	Dirigente Servizio Ambiente e Urbanistica
	Chiara Bernabini	Responsabile E.Q. Attuazione Urbanistica
	Laura Baccarini	Funzionario tecnico
	Andrea Permunian	Funzionario tecnico

Componenti con voto consultivo		
ARPAE Forlì-Cesena	Marco Maraldi	Funzionario Area Prevenzione Ambientale Area Est <i>Delega prot. prov. n.5758 del 27/02/2024</i>
CER	Gabriele Lanzarini	Tecnico CER <i>Delega prot. prov. n. 2392 del 29/01/2024</i>
ALEA	Giorgio Cavallucci	Responsabile Qualità e formazione <i>Delega prot. prov. n. 5694 del 26/02/2024</i>
Consorzio di Bonifica	<i>assente</i>	PARERE <i>prot. prov. n. 5939 del 28/02/2024</i>
AUSL	<i>assente</i>	PARERE <i>prot. prov. n. 5800 del 27/02/2024</i>
SNAM	<i>assente</i>	PARERE <i>prot. prov. n. 3106 del 05/02/2024</i>

Alle ore **15,05** il Presidente del CUAV, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta;

I componenti del CUAV prendono atto:

- degli elementi costitutivi la proposta di Accordo operativo trasmesso dal Comune di Forlì a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, ai sensi del comma 9 dell'art. 38 della L.R. 24/2017, ai fini dell'esame da parte del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa provincia di cui all'art.47;
- dei seguenti pareri, pervenuti prima della seduta dai seguenti enti non presenti (allegati al presente verbale):
 - AUSL in data 27/02/2024 al prot. prov.le n. 5800, inviava "Parere favorevole";
 - Consorzio di Bonifica della Romagna in data 28/02/2024 al prot. prov.le n. 5939 inviava "Parere di competenza" confermando il proprio parere favorevole condizionato prot. 18887/2022 già inviato;
 - SNAM con nota acquisita in data 05/02/2024 al prot. prov.le n. 3106/2024, inviava "parere di non interferenza" (prot. 26/2024 AINT: EAM77039);
- che la proposta di Accordo Operativo in oggetto, risulta completa degli atti tecnici e amministrativi che lo costituiscono e pertanto in applicazione della LR n.24/2017 e delle

norme per il funzionamento del Comitato urbanistico (DGR 954/2018), può essere oggetto di esame da parte del CUAV stesso ai fini dell'espressione del PARERE MOTIVATO, ai sensi degli artt. 46 et 47 della citata legge;

Tutto ciò premesso si passa quindi all'esame da parte degli Enti intervenuti della proposta progettuale oggetto di Accordo Operativo:

Provincia (Gozzoli): Il Presidente apre la seduta e introduce la seconda convocazione del CUAV relativa alla proposta di Accordo Operativo del comparto urbanistico in zona produttiva di nuovo insediamento denominato D 3.2 – 19, ubicato nella località Selva in fregio alle vie Mattei e dei Galli Boi, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste successivamente alla prima seduta del Comitato.

Provincia (Costa): Premette che in caso di parere favorevole del CUAV saranno necessari alcuni giorni di tempo per poter redigere gli atti necessari alla chiusura dell'iter procedurale. Lo stesso parere verrà accompagnato da una relazione istruttoria e da una serie di prescrizioni.

Riassume brevemente le fasi di valutazione della proposta di Accordo Operativo: il primo CUAV è stato convocato il 30 gennaio, durante il quale si è decisa la sospensione dei lavori per consentire al proponente di integrare le parti necessarie ritenute carenti durante la prima STO. A seguito delle integrazioni pervenute è stata convocata una seconda STO straordinaria il 13 febbraio, durante la quale si sono resi necessari ulteriori chiarimenti, che sono pervenuti il 23 febbraio. Tali integrazioni sono oggetto della discussione dell'odierno secondo CUAV.

Prosegue quindi illustrando le argomentazioni sviluppate: Il primo argomento riguarda la necessità di conoscere lo stato di avanzamento delle infrastrutture pubbliche stradali del Comune di Forlì in relazione ad un affinamento delle analisi sulle stime del traffico indotto. Per quel che riguarda il collegamento veloce Forlì-Forlimpopoli le informazioni raccolte indicano per alcuni lotti (1,2) la fine lavori per il 2025, per gli altri lotti (0, 3, 4, 5 e 6) è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa ma non si è ancora a conoscenza dei termini temporali. Il secondo argomento è relativo alla definizione degli usi dei singoli lotti: per i lotti 1 e 7 è stata individuata la logistica, mentre per i restanti lotti il produttivo, ciò per consentire una migliore definizione degli impatti indotti. Infine, in relazione alla richiesta di considerare il traffico indotto da tutti i comparti presenti nel Polo di Villa Selva, si prende atto che il tecnico progettista ha reperito i dati disponibili degli altri Accordi Operativi nella documentazione depositata presso i siti comunali e, dove non presenti, direttamente dai progettisti.

Provincia (Fabbri Trovanelli): Approfondisce l'argomento constatando che le analisi svolte riferiscono di un peggioramento lieve del Livello di Servizio della via Mattei (dal livello B al C), ma in considerazione dei lavori previsti per il collegamento veloce Forlì – Forlimpopoli (il lotto 3 prevede degli adeguamenti per la via Mattei), può ritenersi dimostrata la sostenibilità dell'intervento in relazione al tema del traffico indotto. Preannuncia che per tenere sotto controllo le suddette previsioni, ed eventualmente apportare le dovute correzioni, il parere di sostenibilità comprenderà fra le prescrizioni un piano di monitoraggio preposto allo scopo, oltre all'indicazione dei requisiti delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Ricorda inoltre che il traffico incide anche sulla qualità dell'aria.

Comune (Savini): Illustra le attività che il Comune di Forlì ha messo in campo per contenere il traffico veicolare nell'ambito produttivo considerato: dal 4 marzo partiranno delle navette finanziate dal comune che gestiranno, attraverso i *Mobility Manager* aziendali (che hanno di recente lavorato congiuntamente a FMI su un progetto pilota), gli spostamenti casa-lavoro; inoltre sono previsti investimenti sulla mobilità elettrica e si stanno attivando le piste ciclabili. Per quel che riguarda le APEA ricorda che Villa Selva è una delle aree candidate.

In relazione all'incentivazione dell'utilizzo delle energie rinnovabili, oltre a puntare sulla mobilità

elettrica, c'è anche il progetto di teleriscaldamento e l'interconnessione con il campo solare di proprietà del comune.

Provincia (Costa): Rimane sul tema dell'inquinamento indotto dall'aumento di traffico veicolare, in particolare rileva che la relazione di VALSAT indica un completo assorbimento dell'anidride carbonica stimata emessa dai veicoli da parte della vegetazione arborea di progetto, a sostegno di questa affermazione viene riportato il confronto dei dati di emissione con le stime di "sequestro" del carbonio da parte della vegetazione. Da un controllo in fase istruttoria si è ravvisato un refuso in termini di ordini di grandezza utilizzati in tali calcoli, per cui non viene dimostrato il completo assorbimento della CO₂. Considerato che si tratta di compensazioni fra quantitativi stimati si preavvisa che nel parere motivato verrà richiesto, fra le prescrizioni, di incrementare la piantumazione di esemplari arborei nelle zone destinate a verde pubblico in cui è prevista esclusivamente la copertura a prato.

Arpae (Maraldi): Rimarca l'importanza di un piano di monitoraggio che prenda in considerazione almeno un arco temporale di due anni dopo l'attuazione, sia per la rilevazione della rumorosità che del traffico, soprattutto per quelle infrastrutture stradali che allo stato attuale potrebbero sembrare secondarie, ma che in futuro potrebbero diventare alternative appetibili per una quota consistente di veicoli (in particolar modo di via Bianco da Durazzo). In questo modo sarebbe possibile individuare eventuali misure correttive.

Provincia (Fabbri Trovanelli): Sempre in relazione al parere sulla VALSAT precisa che saranno fornite alcune indicazioni, fra le quali: utilizzo di materiali che riducono l'effetto isola di calore, impiego di tetti verdi e la realizzazione di una rete duale separata di raccolta delle acque piovane da utilizzarsi per l'irrigazione o per altri scopi di servizio. Inoltre, per quel riguarda il fabbisogno idrico, in relazione al parere di Hera che dava disponibilità entro un limite di 1 litro al secondo, indica la disponibilità del CER di aumentare l'approvvigionamento idrico in caso di insediamento di attività particolarmente idroesigenti. Aggiunge la necessità di conformare la sagoma degli edifici di progetto alle linee direttrici della centuriazione e di seguire determinati criteri, da verificare in sede di permesso di costruire, in modo tale da assicurare in particolare la sostenibilità delle attività di logistica (cita la certificazione *Green Logistic*). Infine preannuncia che verranno suggerite modalità di monitoraggio, attraverso anche la proposta di set di indicatori, utili per evidenziare problematiche in sede di redazione del PUG comunale, per verificare lo stato di trasformazione del territorio e l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione.

Provincia (Costa): Puntualizza che relativamente al verde pubblico si ravvisa un recepimento delle osservazioni negli elaborati di progetto del Verde che erano state sollevate nel primo CUAV.

Regione (Grillandi): Pur apprezzando l'accoglimento della richiesta di ampliamento delle aree boscate private a mitigazione degli impatti, che ha condotto a una proposta progettuale più equilibrata rispetto a quella inizialmente proposta, la Regione prende atto della condivisa decisione di Comune e Provincia dell'eliminazione del Filare tutelato ai sensi dell'art. 10 delle Norme del PTCP, posto parallelamente alla Via Mattei per la realizzazione della viabilità di distribuzione interna dell'Ambito D3.2-19, e che sarebbe potuto essere integrato nel progetto della infrastruttura con alcuni accorgimenti. La Regione prende altresì atto inoltre del mantenimento del verde pubblico nelle fasce di rispetto stradale, comunque in eccesso rispetto agli standard minimi richiesti, ma che si ritiene non coerente con le disposizioni di cui all'allegato 2 della L.R. 20/2000 con oggetto: "Contenuti della Pianificazione" di cui all'art. A-5 "Sistema delle infrastrutture per la mobilità", in quanto più propriamente da ricondursi a verde con prioritaria funzione ecologica e di ambientazione stradale.

Provincia (Costa): Afferma che in relazione al tema dei filari oggetto di tutela, il bilancio fra la prima

soluzione progettuale e l'attuale in discussione è comunque positivo, in quanto nella prima proposta veniva preservato uno solo dei 4 filari tutelati dagli strumenti della pianificazione, mentre nell'ultima versione del progetto tre filari vengono completamente ricostituiti, mentre il quarto non è stato possibile mantenerlo, in quanto collocato sull'area di sedime della nuova strada pubblica interna al comparto.

Prosegue indicando che il problema, riscontrato nelle STO, di allineamento fra cartografie di RUE e POC del Comune di Forlì è stato superato.

Regione (Grillandi): Rileva che il Comune di Forlì non ha condiviso l'elaborato finale modificato di Accordo Operativo con valenza di Convenzione Urbanistica, affinché si potesse constatare la coerenza fra tutti gli elaborati, ma ritiene la questione comunque superata in quanto l'amministrazione comunale ha dichiarato l'eliminazione dei punti di mancata coerenza, quali ad esempio le deroghe alla superficie coperta e la possibilità di effettuare varianti sostanziali. La Regione chiede pertanto che venga aggiunta, fra le prescrizioni all'interno del parere motivato del CUAV, che tutti gli elaborati costituenti parte integrante dell'accordo operativo e loro integrazioni vengano portati a coerenza prima dell'approvazione dell'accordo operativo, così come concordato col comune.

Provincia (Fabbri Trovanelli): Riporta quanto scritto nel parere del Consorzio di Bonifica che conferma il parere favorevole condizionato già espresso nel 2022, fermo restando che il soggetto attuatore deve richiedere le autorizzazioni per adeguare le sezioni rispetto a quelle precedentemente previste. Ricorda ovviamente che questi interventi non devono creare varianti all'assetto generale dell'Accordo operativo.

Consorzio di Bonifica (Lanzarini): Conferma la disponibilità del CER, attraverso la società Plurima con Romagna Acque, a rifornire acqua industriale al comparto, compatibilmente con la fattibilità di nuovi tracciati per l'approvvigionamento.

Provincia (Fabbri Trovanelli): Comunica che è stato trasmesso parere favorevole senza altri elementi da parte di AUSL, e che il parere rispetto ai temi geologici-sismici, di competenza della Provincia, è favorevole senza particolari prescrizioni.

Arpae (Maraldi): Esprime parere favorevole ed illustra le prescrizioni espresse nel parere Arpae PG 36620 del 26/02/2024 (acquisito al prot. prov.le n. 5807 del 27/02/2024) di seguito integralmente riportato:

In merito all'oggetto, esaminata la documentazione inviata il 31/03/2023 e le successive integrazioni (10/01/2024 e 13/02/2024), considerato quanto emerso nelle riunioni della Struttura Tecnica Operativa (STO) del 20/11/2023 e del 13/02/2024) e del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV del 30/01/2024) si esprime quanto sotto riportato.

PARERE LR 19/82

Parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. *Tutte le aree di verde privato indicate negli elaborati, in particolare nella "tav. 3, planimetria di progetto PUA tipo, aggiornata in data: Febbraio 2024", che sono interne ai lotti 1, 2, 3 e 7, andranno piantumate con alberi ed arbusti ed andranno mantenute tali e non dovranno essere utilizzate come parcheggio e deposito di materiali o rifiuti;*
2. *Le linee elettriche il cui tracciato verrà variato dovranno rispettare gli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente in merito all'inquinamento elettromagnetico.*

ASPETTI ACUSTICI

Dall'elaborato "documentazione previsionale di clima acustico, documentazione di impatto acustico, aggiornamento dicembre 2023, Forlì, 04 Gennaio, 2024" si evidenzia che il Tecnico Competente in Acustica

(TCA) stima il clima acustico post operam posizionando le aree di carico e scarico delle future attività in maniera che gli edifici stessi facciano da schermo alla rumorosità. Questo fa sì che il clima acustico futuro sia sostanzialmente uguale al clima acustico attuale, con valori del limite assoluto di immissione, ai ricettori abitativi, consoni alla residenza (dalla I alla III classe acustica). Fa eccezione il ricettore 6 più vicino alla Via Enrico Mattei in cui il clima acustico attuale è già compromesso dal forte traffico presente sulla strada citata e il TCA stima che non vi sia sostanziale differenza con la situazione futura. Si precisa che si ritiene la progettazione planivolumetrica degli edifici e degli spazi esterni di pertinenza di massima e schematica riferita alle sole volumetrie massime ammesse.

Pertanto **nulla osta alle seguenti condizioni:**

- A) L'assetto planivolumetrico definitivo dovrà prevedere tutte le zone di carico e scarico dei lotti nelle posizioni indicate nello schema planimetrico di pag. 16 di 23 dell'elaborato citato in premessa, così da essere schermate dai rispettivi edifici i quali dovranno avere una adeguata altezza al fine di rendere efficace la mitigazione;
- B) Anche le unità tecniche esterne da installarsi (ad esempio impianti di condizionamento, aspiratori sistemi di abbattimento e/o depurazione) andranno posizionate in modo tale che i nuovi edifici possano fungere da schermo acustico per le abitazioni vicine. Se installate sulla copertura degli edifici dovranno essere raggruppate (isole impiantistiche) in corrispondenza delle zone di carico e scarico come sopra specificate e poste all'interno di un sistema schermante verso le abitazioni.

Inoltre **si prescrive:**

- a) Al momento dell'installazione delle attività negli edifici andranno redatti i relativi studi di impatto acustico ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti locali. Gli studi dovranno valutare: gli impatti in periodo di riferimento diurno e notturno riferiti ai vari piani utilizzati dei ricettori, il traffico indotto, le operazioni di carico e scarico, le impiantistiche, le componenti tonali ed impulsive;
- b) Considerato che il ricettore 1, individuato nell'elaborato indicato nella valutazione, si verrà a trovare lungo la nuova strada di collegamento con la Via Emilio Segrè, al fine di verificare il clima acustico futuro, andranno eseguiti rilievi fotometrici post operam. Si ritiene che le misure vadano effettuate presso il ricettore indicato, dopo il secondo anno dalla realizzazione del comparto, in giornate feriali e con durata di almeno 24 ore. Se risultassero valori di rumorosità superiori ai due dBA (2 dBA, rumorosità percepibile) rispetto alla situazione attuale andranno previste azioni di mitigazione. I risultati degli studi andranno inviati, dopo i rilievi e le verifiche, all'Amministrazione comunale ed ad Arpa per la valutazione.

COMPATIBILITA' AMBIENTALE VALSAT

Si ritiene l'intervento **ambientalmente compatibile alle condizioni e prescrizioni** su espresse e si aggiunge quanto segue.

Si valuta che l'accesso al comparto dalla Via Bianco da Durazzo, tramite rotatoria, potrà costituire un itinerario alternativo da e per il comparto stesso, considerato anche l'innesto con la SP2-Via Cervese a Nord. Pertanto si ritengono necessarie verifiche nel tempo. **Si prescrive** che lungo la Via Bianco da Durazzo nel tratto da Via Enrico Mattei a Sud, alla SP2-Via Cervese a Nord, vengano eseguite misure della rumorosità e del traffico, sia prima della realizzazione del comparto, sia dopo al fine di verificare gli impatti di un eventuale aumento sostanziale del flusso di mezzi. In particolare:

- I. Prima della realizzazione andranno eseguiti rilievi fonometrici della durata di almeno una giornata feriala intera (24 ore) presso un'abitazione della località Carpinello. Si ritiene opportuna anche la verifica presso il ricettore 13, come individuato nell'elaborato "documentazione previsionale di clima acustico, documentazione di impatto acustico, aggiornamento dicembre 2023, Forlì, 04 Gennaio, 2024" per avere una omogeneità temporale dello studio per gli eventuali raffronti successivi;
- II. prima della realizzazione andrà eseguito il rilievo del traffico in giornate feriali;
- III. dopo il secondo anno dalla realizzazione del piano andranno ripetuti i rilievi del traffico. Se si rilevasse un aumento del 20% e superiore, impatto sostanziale, andrà previsto l'approfondimento anche della rumorosità. Se risultassero valori di rumorosità superiori ai due dBA (2 dBA, rumorosità percepibile) rispetto alla situazione attuale andranno previste azioni di mitigazione;
- IV. i risultati degli studi andranno inviati, dopo i rilievi e le stime post operam all'Amministrazione comunale ed ad Arpa per la valutazione.

Infine, considerata la contingenza che permette a questo CUAV di analizzare in maniera pressoché sincrona varie trasformazioni territoriali che graviteranno sulla dorsale della "strada di collegamento veloce Forlì-Cesena", si ritiene che tutte queste trasformazioni, se attuate, influenzeranno le dinamiche urbanistiche-territoriali in maniera sostanziale, soprattutto a livello di traffico e rumorosità.

Alla luce di quanto sopra si osserva, valevole anche come contributo per i futuri strumenti pianificatori (PUG, zonizzazione acustica), che sarà necessario un approfondimento sul traffico e la rumorosità indotta. Pertanto si ritiene che debba essere predisposto uno studio (piano di monitoraggi), sul traffico e la rumorosità, presso le arterie che potrebbero essere interessate, in un prossimo futuro, da flussi anche importanti derivanti dalle attuazioni in istruttoria. Andranno studiate le criticità attuali e valutate quelle future e ricercate azioni per le eventuali criticità che emergessero.

Regione (Capucci): Ricorda in linea generale che la funzione del CUAV è di fatto assimilabile a quella di una Conferenza dei Servizi, in cui si raccolgono tutti i pareri utili alla realizzazione del progetto esaminato, a tal proposito considera importante che le prescrizioni a corredo del parere finale non siano invalidanti alla prosecuzione del progetto. Rileva che in questo caso il progetto sia migliorato rispetto alla versione di partenza, ciò va a vantaggio delle amministrazioni del territorio.

Provincia (Gozzoli): Dichiarata conclusa la disamina tecnica del progetto di Accordo Operativo, rileva che a seguito dell'istruttoria svolta ci sono gli elementi per esprimere voto favorevole.

Comune (Mezzacapo): Esprime voto favorevole.

Regione (Capucci): Esprime voto favorevole e aggiunge che, vista l'istruttoria svolta e i tempi necessariamente ristretti a disposizione, ritiene ragionevoli alcuni giorni di tempo per concludere la stesura di tutti gli atti necessari.

Provincia (Gozzoli): Concorde sulla necessità di avere qualche giorno di tempo per terminare la stesura degli atti che accompagnano l'espressione del parere motivato favorevole.

Comune (Savini): Si ritiene d'accordo sulla tempistica.

Provincia (Gozzoli): Dichiarata la conclusione dei lavori del CUAV.

-.-.-

Preso atto della discussione, delle considerazioni svolte e dei pareri sopra espressi, vista la generale condivisione dei contenuti dell'Accordo da ritenersi integrato con le osservazioni e prescrizioni sopra richiamate, **il Comitato urbanistico ritiene possibile esprimere il proprio PARERE MOTIVATO sull'Accordo Operativo in oggetto.**

La seduta si conclude alle ore 16,05;

Forlì, 28/02/2024

Letto, confermato e sottoscritto¹

¹ Il presente VERBALE è stato sopposto via e-mail alla verifica di tutti gli intervenuti, per l'accettazione di quanto verbalizzato.

Il Presidente del CUAV della Provincia di Forlì-Cesena:
Il Rappresentante Unico della Regione Emilia-Romagna:
Il Rappresentante Comune di Forlì:

Consigliere Matteo Gozzoli;
Ing. Marcello Capucci;
Vicesindaco Daniele Mezzacapo;

documento firmato digitalmente

(il presente documento è composto di 9 facciate esclusi gli allegati)

Allegati:

- AUSL parere assunto al prot. prov.le n. 5800/2023;
- Consorzio di Bonifica della Romagna parere prot. 6660 del 26/02/2024, assunto al prot. prov.le n. 5939 in data 28/02/2024
- SNAM parere (prot. 26/2024 AINT: EAM77039) assunto al prot. prov.le n. 3106 del 05/02/2024